

8ª uscita : 28-29 luglio LESSINIA Alto Vicentino-Trentino

IL CONTRABBANDO UN LAVORO DI CONFINE



Posti disponibili: 20
Organizzazione: Sezione CAI di Mestre www.caimestre.it
Orari
Avvicinamento fino a Giazza (Vr) con auto proprie partenza ore 7.00 ritrovo a Marghera, via Trieste. A Giazza, presso il Centro di Cultura Cimbra, incontro con il prof. Remo Pozzerle sul tema "Contrabbando tra Ala e Alta Lessinia" e quindi spostamento con bus privato a Ronchi di Ala per la partenza su sentiero.

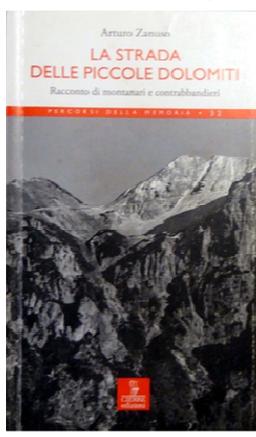
Il Tirolo meridionale, la Lessinia e l'Alto Vicentino si trovarono più volte ad essere terre di confine e quindi soggette a reciproci contatti e scambi fra le loro popolazioni. Dell'importanza dei confini e del loro controllo si era resa conto dapprima la Repubblica di Venezia che per mantenere buoni rapporti di vicinato con l'Austria nel '700 incaricò di definire "i confini tutti di questo Serenissimo Dominio con lo Stato Austriaco e indicare nello stesso disegno li siti tutti dove debbano fissarsi li custodi e caselli". In seguito, in periodo napoleonico, l'inaspirarsi dei dazi e della tassazione nei territori veneti evidenziò forti differenze tra la qualità di vita tra un lato e l'altro dei confini; ciò portò allo sviluppo di due nuovi fenomeni: l'emigrazione e il contrabbando. Fenomeno, quest'ultimo, che non ebbe più motivo d'esistere nel breve periodo tra il 1815 e il 1866 quando questi territori vennero riuniti sotto la gestione austriaca ma che in seguito all'annessione del Veneto al Regno d'Italia riprese con forza per le politiche impositive e di autonomia del nuovo stato. L'annessione definitiva del Trentino al Regno d'Italia avvenuta dopo la Prima Guerra Mondiale fece cessare definitivamente il fenomeno del contrabbando in questi territori che non si trovarono più in zona di confine.

Costi: Iscrizione soci CAI euro 70.00, non soci CAI iscrizione + assicurazione secondo tariffe CAI in corso. Pernotto con trattamento 1/2 pensione compreso. **Suddivisione costi auto per spostamento fino a Giazza.**
Caratteristiche dell'escursione
Difficoltà: E (Escursionistico)
Traversata (da Ala a Giazza).
Interesse: paesaggistico e storico

Le attività di contrabbando transfrontaliero sulle Alpi, aiutate dal territorio che spesso è particolarmente impervio, tra '800 e '900 divennero diffuse e praticate da una rilevante fascia degli abitanti dei luoghi in tutti i territori di confine. Si trattava di attività faticose e rischiose, ma fortemente redditizie capaci di creare una importante economia per quelle aree che erano diventate le aree periferiche del nuovo stato nazionale. Attorno al contrabbando inoltre sono nate storie e racconti che spesso scivolano nel mito e che raccontano della continua rivalità tra gli "spalloni", alla ricerca di sempre di nuove furbizie e di nuovi percorsi, e i finanzieri che vivevano, il più delle volte, in sperdute caserme di montagna. Sulle vie del contrabbando le merci trasportate furono, a seconda del periodo storico, le più disparate: il tabacco, il sale -soggetti spesso al monopolio statale- ma anche merci di difficile o costosa reperibilità, fino al contrabbando di persone. Come non ricordare le migliaia di ebrei e di perseguitati politici che hanno trovato la salvezza in Svizzera sulle vie del contrabbando durante la seconda guerra mondiale?

Primo giorno escursione
4 h ca. soste escluse
Dislivello: salita 900 m. ca.
Secondo giorno escursione
Durata: ca. 6 h. soste escluse
Dislivello: salita 400 m. ca.
Discesa 1100 m. ca.

Itinerario: Sulle orme di Emilio Ersego, protagonista dei due romanzi di Arturo Zanusso: **La stada delle Piccole Dolomiti** e **L'osteria del magazin**, percorreremo una delle vie del contrabbando più frequentate e conosciute che collegavano le province di Vicenza e Verona con il territorio trentino: quella che risale da Ronchi di Ala (q.687) lungo l'omonima valle (sent.109) fino al Passo Pertica (q.1573). Oltre il passo, dove permostreremo al Rifugio, dopo un giro panoramico dell'Alpe di Campobrun, passato il Rifugio Scalorbi (q.1767) percorreremo il versante occidentale dei Monti Plische, di Cima Tre Croci e del Monte Zevola attraverso P.sso Plische (q.1900), Passo delle Tre Croci (q.1716) e passo della Zevola (q.1820) fino a raggiungere Frassele di Sopra (q.1630)(sent.182-202). Da qui i percorsi storici del contrabbando prendono due strade diverse: la "via Vicentina" che, attraverso passo Ristele, portava a Valdagno e quella di Campofontana che giungeva fino a Durlo. Noi, per motivi logistici, scenderemo a Malga Terrazzo (Q.1546-sent.281) e poi a Giazza (q.793-sent.279) che rappresentava il punto di arrivo di una terza via di discesa del contrabbando che giungeva da passo Pertica attraverso la valle di Rivolto.
Accompagnamento: CAI Mestre



Cosa serve: zaino, attrezzatura da escursionismo, pedule o scarponi, giacca impermeabile, bevande e pranzo al sacco per i pranzi dei due giorni, sacco lenzuolo.
Gruppo montuoso: Gruppo del Carega e Lessinia
Per informazioni e iscrizioni: Guido Furlan Cell 347 8305306 guidofurlan01@gmail.com
Iscrizioni entro il 15 luglio 2018
Anticipo all'iscrizione euro 30
www.viverelambiente.it
info@viverelambiente.it

sabato 28 luglio 2018 - ore 9.00 presso il Centro di Cultura Cimbra di Giazza (Vr)
CONTRABBANDO TRA ALA E ALTA LESSINIA
Incontro con il prof. Remo Pozzerle
ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti



Sezioni C.A.I. di ASIAGO-7C, DOLO, FELTRE, MESTRE, ROVIGO, SCHIO SAN DONA' DI PIAVE, VERONA
ARCAM di MIRANO
GIOVANE MONTAGNA di MESTRE

con il patrocinio di:
Commissione Centrale TAM
Commissione Interregionale TAM VFG
Gruppo Regionale CAI VENETO



VIVERE L'AMBIENTE 2018 - REGOLAMENTO ESCURSIONI

PARTECIPAZIONE Le escursioni organizzate da VIVERE L'AMBIENTE sono aperte ai soci CAI e ai non soci ai quali l'iscrizione al CAI è consigliata.

I minorenni dovranno essere accompagnati dai genitori o da persone delegate

ASSICURAZIONE I soci sono coperti da assicurazione in caso di incidenti che dovessero avvenire durante lo svolgimento delle escursioni. I non soci vengono assicurati in base alle tariffe CAI vigenti.

Le condizioni di assicurazione sono visionabili nel sito www.cai.it alla pagina http://www.cai.it/fileadmin/documenti/Assicurazioni/Assicurazioni_2018/9_2017_Coperture_assicurative_2018_-_Massimali_e_costi.pdf

Esclusioni per caratteristiche soggettive (art. 5)

“Art. 5 – Persone escluse dall'assicurazione o non assicurabili”

Non sono assicurabili le persone affette da alcolismo, tossicodipendenza, AIDS, o dalle seguenti infermità mentali: sindromi organiche cerebrali, schizofrenia, forme maniaco-depressive, psicosi in genere. L'assicurazione cessa con il loro manifestarsi. Le persone colpite da apoplezia o infarto o affette da diabete, epilessia, emofilia, leucemia o altre infermità permanenti giudicabili gravi con la diligenza del buon padre di famiglia, nonché le persone affette da Sindrome di Down sono assicurabili, esclusivamente per le somme assicurate con la COMBINAZIONE A, con l'applicazione di una franchigia fissa dell'8%.»

ISCRIZIONE. La data di iscrizione viene specificata nel programma delle singole uscite, se non specificato deve avvenire al massimo entro le ore 22.00 del mercoledì precedete l'uscita. I Soci dovranno esibire all'atto dell'iscrizione la relativa tessera, in regola con l'anno in corso ed esserne provvisti durante l'escursione.

ACCETTAZIONE Gli accompagnatori dell'uscita hanno la facoltà di non accettare i partecipanti non adeguatamente attrezzati o persone ritenute non idonee ad affrontare il percorso.

PROGRAMMA Gli organizzatori si riservano di variare il programma in relazione a particolari esigenze organizzative o ambientali ed hanno la facoltà di annullare la gita in caso di mancato raggiungimento di un minimo di partecipanti.

DURANTE L'USCITA: Tutti coloro che intendono partecipare alle escursioni proposte sono tenuti alla conoscenza del presente regolamento, a leggere attentamente il programma e le relative istruzioni e indicazioni, ad assumere eventuali ulteriori esaurienti informazioni dagli accompagnatori indicati nel programma, sulle difficoltà del percorso, sui tempi di percorrenza, sull'allenamento necessario, sull'abbigliamento e l'attrezzatura di cui dotarsi, onde poter affrontare nella massima sicurezza l'escursione.

Nel corso dell'escursione devono essere seguite le direttive degli accompagnatori e comunque si devono tenere presenti le seguenti regole comportamentali:

- tenere un comportamento corretto, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- rimanere uniti alla comitiva, evitando “fughe” o ritardi;
- non seguire senza autorizzazione o avviso percorsi diversi; l'allontanamento sancisce l'autoesclusione dalla gita;
- non creare situazioni difficili o pericolose per l'incolumità propria ed altrui;
- non lasciare rifiuti di alcun genere lungo il percorso o sui luoghi di sosta.
- non asportare o danneggiare flora, fauna o manufatti.
- attenersi alle indicazioni del NUOVO BIDECALOGO del CAI: www.cai.it pagina <http://www.cai.it/index.php?id=1625&L=0>

L'adesione alle escursioni implica, da parte dei partecipanti, la piena osservanza e la completa conoscenza del presente regolamento.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RELATIVA MANIFESTAZIONE DI CONSENSO - DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N.196 -

La informiamo, ai sensi dell'Art.13 del D.Lgs.30/06/2003 N.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che i dati personali da Lei forniti potranno essere oggetto di “trattamento” nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza previsti dalla Legge. Tali dati verranno trattati per finalità connesse o strumentali alle attività delle Associazioni che aderiscono a vivere l'ambiente.

CONSENSO. In relazione all'informativa sopra riportata, con la libera sottoscrizione del presente modulo autorizzo vivere l'ambiente, che consiste in coordinamento di Associazioni (la lista è dettagliata nel programma annuale), al trattamento dei miei dati personali, sopra indicati, che pertanto saranno raccolti, archiviati, registrati ed elaborati sia manualmente che tramite supporti informatici, per le finalità inerenti la gestione dell'attività per cui lo/la stesso/a si è iscritto/a e per informazioni sui programmi e iniziative del Gruppo.

IMMAGINI: Durante le uscite possono essere realizzate riprese foto e/o video allo scopo di documentare l'escursione. Tali immagini e/o filmati possono essere utilizzati per le attività organizzate e/o promosse dalle Associazioni che aderiscono a Vivere l'Ambiente.

Chi non intende essere ripreso o fotografato lo comunichi agli organizzatori delle uscite all'inizio delle stesse per essere escluso/a dalle riprese foto e/o video.